

 **ambiente / economia circolare**

Da rifiuto a risorsa: l'Italia si prepara all'era circolare

IL PARADIGMA CIRCOLARE È DESTINATO AD INFORMARE I SISTEMI PRODUTTIVI, DAL DESIGN DI PRODOTTO ALLA GESTIONE DEL RIFIUTO. L'ITALIA HA MIGLIORE PERFORMANCE DI CIRCOLARITÀ RISPETTO AI MAGGIORI STATI MEMBRI DELL'UE; CIÒ NONOSTANTE, SI REGISTRANO DISPARITÀ DI RILIEVO TRA IL NORD E IL SUD DELLA PENISOLA, DA IMPUTARE A DIFFERENTI DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI. STATO DEGLI INVESTIMENTI E OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO SOSTENIBILE NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

Angela Zanoni, *research fellow I-Com e dottoranda La Sapienza Università di Roma*



Angela Zanoni





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Barcellona, Park Güell, mosaico sul soffitto della Sala Hipóstila

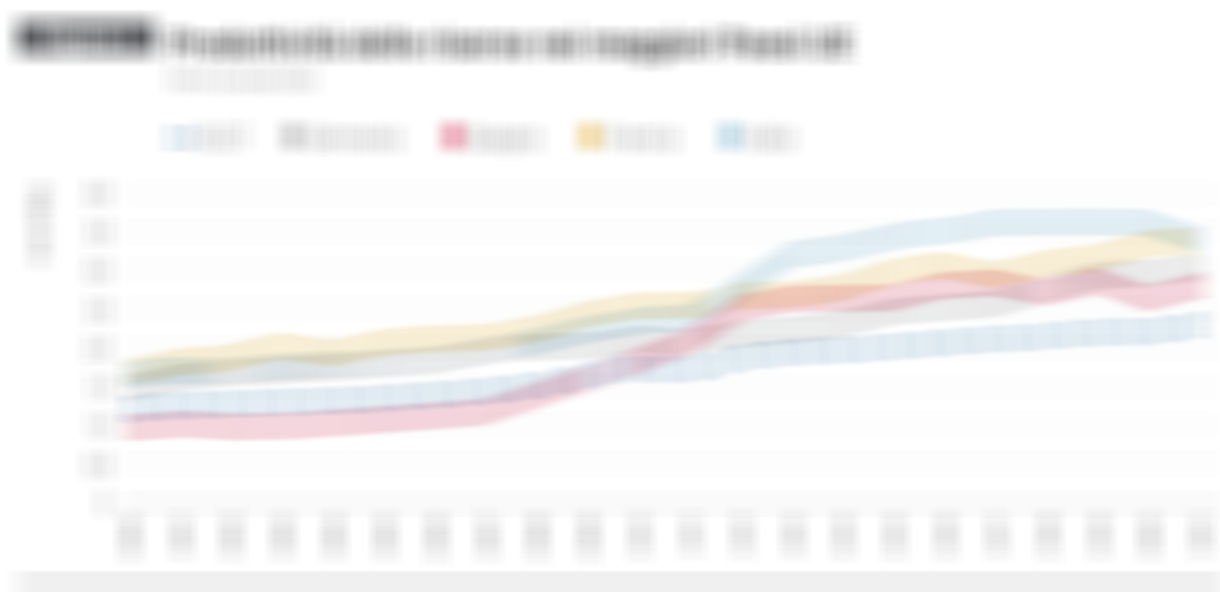
Il mosaico sul soffitto della Sala Hipóstila di Park Güell a Barcellona, opera di Antoni Gaudí, è un capolavoro dell'arte modernista catalana. Realizzato con ceramiche colorate e vetri, raffigura una scena fantastica con figure umane e animali in un ambiente naturalistico.

La Sala Hipóstila è uno dei luoghi più visitati di Park Güell, dove si può ammirare l'opera di Gaudí in un ambiente unico. Il mosaico è stato realizzato tra il 1900 e il 1910, durante la costruzione del parco.

Il mosaico sul soffitto della Sala Hipóstila di Park Güell a Barcellona, opera di Antoni Gaudí, è un capolavoro dell'arte modernista catalana. Realizzato con ceramiche colorate e vetri, raffigura una scena fantastica con figure umane e animali in un ambiente naturalistico.

Il mosaico sul soffitto della Sala Hipóstila di Park Güell a Barcellona, opera di Antoni Gaudí, è un capolavoro dell'arte modernista catalana. Realizzato con ceramiche colorate e vetri, raffigura una scena fantastica con figure umane e animali in un ambiente naturalistico.

Il mosaico sul soffitto della Sala Hipóstila di Park Güell a Barcellona, opera di Antoni Gaudí, è un capolavoro dell'arte modernista catalana. Realizzato con ceramiche colorate e vetri, raffigura una scena fantastica con figure umane e animali in un ambiente naturalistico.



Il settore delle energie rinnovabili in Italia ha registrato un forte sviluppo negli ultimi anni, con un aumento significativo della produzione di energia da fonti pulite. Questo trend è dovuto a una serie di fattori, tra cui l'adozione di tecnologie sempre più avanzate, l'aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo, e la crescente consapevolezza della necessità di ridurre l'impatto ambientale delle attività umane.

In particolare, il solare e l'eolico sono le fonti rinnovabili che hanno mostrato la maggiore crescita. Il solare, grazie all'adozione di pannelli sempre più efficienti e alla riduzione dei costi di installazione, ha visto un'impetuosa ascesa. L'eolico, invece, ha beneficiato dell'espansione delle aree adatte alla coltivazione delle turbine, nonché dell'ottimizzazione delle tecnologie di cattura del vento.

Nonostante i progressi, il settore delle rinnovabili in Italia si trova ancora a fronteggiare diverse sfide. Tra le principali, spicca la necessità di migliorare la capacità di accumulo dell'energia, per superare i limiti imposti dalla variabilità delle fonti pulite. Inoltre, è fondamentale accelerare i processi di autorizzazione e costruzione di nuove infrastrutture, per sfruttare al meglio il potenziale del territorio.

Per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità prefissati, il governo e le autorità competenti devono lavorare in sinergia con il settore privato, promuovendo politiche che incentivino gli investimenti e facilitino l'accesso ai finanziamenti. Solo attraverso una collaborazione efficace si potrà garantire un futuro energetico sicuro e pulito per tutti.

Il settore delle energie rinnovabili in Italia ha registrato un forte sviluppo negli ultimi anni, con un aumento significativo della produzione di energia da fonti pulite. Questo trend è dovuto a una serie di fattori, tra cui l'adozione di tecnologie sempre più avanzate, l'aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo, e la crescente consapevolezza della necessità di ridurre l'impatto ambientale delle attività umane.

In particolare, il solare e l'eolico sono le fonti rinnovabili che hanno mostrato la maggiore crescita. Il solare, grazie all'adozione di pannelli sempre più efficienti e alla riduzione dei costi di installazione, ha visto un'impetuosa ascesa. L'eolico, invece, ha beneficiato dell'espansione delle aree adatte alla coltivazione delle turbine, nonché dell'ottimizzazione delle tecnologie di cattura del vento.

Il settore delle energie rinnovabili in Italia ha registrato un forte sviluppo negli ultimi anni, con un aumento significativo della produzione di energia da fonti pulite. Questo trend è dovuto a una serie di fattori, tra cui l'adozione di tecnologie sempre più avanzate, l'aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo, e la crescente consapevolezza della necessità di ridurre l'impatto ambientale delle attività umane.

Il settore delle energie rinnovabili in Italia ha registrato un forte sviluppo negli ultimi anni, con un aumento significativo della produzione di energia da fonti pulite. Questo trend è dovuto a una serie di fattori, tra cui l'adozione di tecnologie sempre più avanzate, l'aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo, e la crescente consapevolezza della necessità di ridurre l'impatto ambientale delle attività umane.



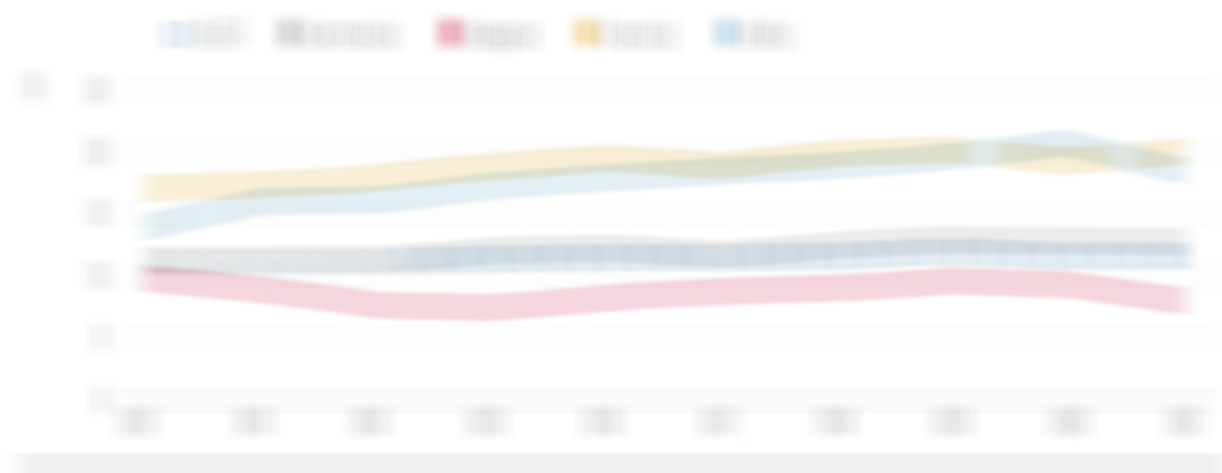
Da rifiuto a risorsa: l'Italia si prepara all'era circolare

Il governo ha varato una serie di misure per promuovere la transizione verso un'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre i rifiuti e aumentare l'uso di risorse riciclate. Le iniziative includono incentivi fiscali per le imprese che adottano pratiche sostenibili e la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore della gestione dei rifiuti.

Le misure previste dal Piano Nazionale di Economia Circolare mirano a stimolare l'innovazione e la competitività delle imprese. Tra le azioni chiave, si segnalano la promozione di modelli di business circolari e la rafforzamento della cooperazione tra settore pubblico e privato.

Il Piano Nazionale di Economia Circolare rappresenta un passo fondamentale per l'Italia verso una maggiore sostenibilità ambientale. Attraverso la promozione di pratiche circolari, il paese si prepara a affrontare le sfide globali legate al cambiamento climatico e alla gestione delle risorse.

Fonte: ISTAT - Dati su produzione e consumo di energia elettrica (2010-2022)



Il primo capitolo del libro, intitolato "L'energia e la società", affronta il tema dell'importanza dell'energia nella nostra vita quotidiana e nel contesto globale. L'autore esplora le diverse fonti di energia, dalle rinnovabili alle fossili, e discute le implicazioni ambientali e sociali della loro utilizzo. Il testo è ricco di dati e statistiche che supportano le argomentazioni presentate.

Il ruolo dell'energia nella società

Il secondo capitolo, "Il ruolo dell'energia nella società", approfondisce l'analisi del rapporto tra energia e sviluppo economico. Si discute come l'accesso all'energia influenzi la crescita delle economie e la qualità della vita delle popolazioni. Vengono presentati esempi di paesi che hanno investito in infrastrutture energetiche per promuovere lo sviluppo.

Il terzo capitolo, "Le sfide energetiche del futuro", si concentra sulle sfide che la transizione energetica rappresenta per la nostra società. Si discute la necessità di investire in ricerca e sviluppo per sviluppare tecnologie più efficienti e sostenibili. Si esplorano anche le barriere economiche e politiche che ostacolano la transizione verso fonti di energia pulite.

Il quarto capitolo, "Le politiche energetiche", analizza le diverse politiche energetiche adottate da vari paesi. Si discute come le scelte politiche influenzino la struttura del settore energetico e la capacità di affrontare le sfide future. Vengono presentati casi di studio di politiche innovative e di successo.



Fonte: ICOM - Rassegna Stampa 31/10/2023





Da rifiuto a risorsa: l'Italia si prepara all'era circolare

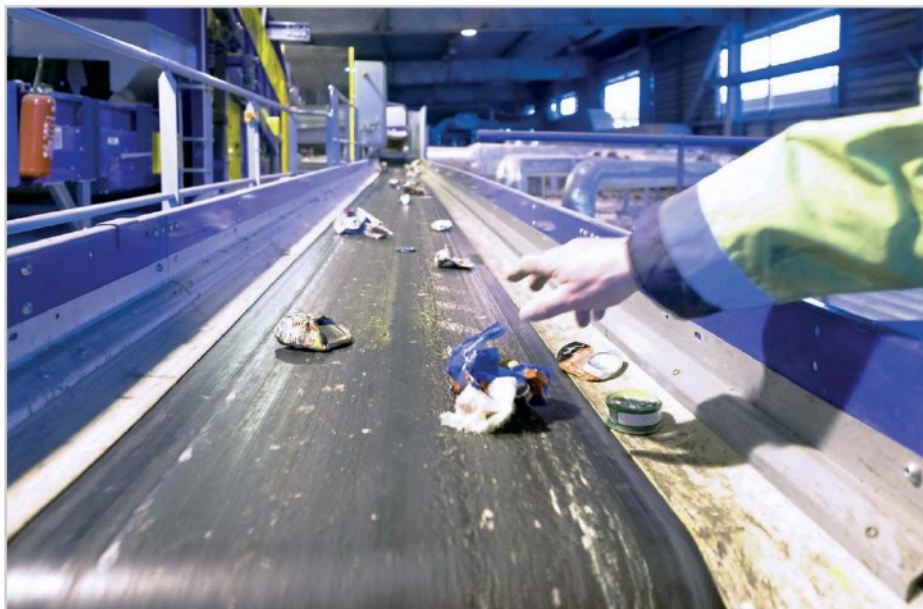
Il governo ha varato una serie di misure per promuovere la transizione verso un'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre i rifiuti e aumentare l'uso di risorse riciclate. Le iniziative includono incentivi fiscali per le imprese che adottano pratiche sostenibili e la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore della gestione dei rifiuti.

Le misure previste dal Piano Nazionale di Economia Circolare mirano a trasformare i rifiuti in risorse, promuovendo l'uso di materiali riciclati e la riduzione dei consumi. Le imprese sono incoraggiate a adottare processi produttivi più efficienti e a investire in tecnologie che favoriscano la sostenibilità ambientale.

Il settore dei rifiuti è in forte crescita, con un aumento significativo della produzione di rifiuti solidi urbani. Le autorità locali stanno lavorando per migliorare la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di raggiungere i target europei di riciclaggio.

La transizione verso un'economia circolare è un processo complesso che richiede la collaborazione di tutti i settori della società. Le imprese, le istituzioni e i cittadini devono lavorare insieme per creare un sistema di produzione e consumo che sia sia economicamente vantaggioso che ambientalmente sostenibile.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Da rifiuto a risorsa: l'Italia si prepara all'era circolare

Il governo ha varato una serie di misure per accelerare la transizione verso un'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre i rifiuti e aumentare l'uso di risorse riciclate. Le nuove norme prevedono incentivi fiscali per le imprese che adottano pratiche sostenibili e rafforzano i controlli sulle attività di smaltimento dei rifiuti.

Le misure includono anche l'istituzione di nuovi enti di gestione dei rifiuti e l'adozione di standard più rigorosi per i prodotti e i servizi. L'obiettivo è creare un mercato più equo e competitivo per le imprese che operano nel settore delle risorse circolari.

Le nuove norme prevedono anche l'istituzione di nuovi enti di gestione dei rifiuti e l'adozione di standard più rigorosi per i prodotti e i servizi. L'obiettivo è creare un mercato più equo e competitivo per le imprese che operano nel settore delle risorse circolari.

Le nuove norme prevedono anche l'istituzione di nuovi enti di gestione dei rifiuti e l'adozione di standard più rigorosi per i prodotti e i servizi. L'obiettivo è creare un mercato più equo e competitivo per le imprese che operano nel settore delle risorse circolari.

Le nuove norme prevedono anche l'istituzione di nuovi enti di gestione dei rifiuti e l'adozione di standard più rigorosi per i prodotti e i servizi. L'obiettivo è creare un mercato più equo e competitivo per le imprese che operano nel settore delle risorse circolari.

Le nuove norme prevedono anche l'istituzione di nuovi enti di gestione dei rifiuti e l'adozione di standard più rigorosi per i prodotti e i servizi. L'obiettivo è creare un mercato più equo e competitivo per le imprese che operano nel settore delle risorse circolari.

Le nuove norme prevedono anche l'istituzione di nuovi enti di gestione dei rifiuti e l'adozione di standard più rigorosi per i prodotti e i servizi. L'obiettivo è creare un mercato più equo e competitivo per le imprese che operano nel settore delle risorse circolari.

Le nuove norme prevedono anche l'istituzione di nuovi enti di gestione dei rifiuti e l'adozione di standard più rigorosi per i prodotti e i servizi. L'obiettivo è creare un mercato più equo e competitivo per le imprese che operano nel settore delle risorse circolari.

Le nuove norme prevedono anche l'istituzione di nuovi enti di gestione dei rifiuti e l'adozione di standard più rigorosi per i prodotti e i servizi. L'obiettivo è creare un mercato più equo e competitivo per le imprese che operano nel settore delle risorse circolari.

Le nuove norme prevedono anche l'istituzione di nuovi enti di gestione dei rifiuti e l'adozione di standard più rigorosi per i prodotti e i servizi. L'obiettivo è creare un mercato più equo e competitivo per le imprese che operano nel settore delle risorse circolari.

Le nuove norme prevedono anche l'istituzione di nuovi enti di gestione dei rifiuti e l'adozione di standard più rigorosi per i prodotti e i servizi. L'obiettivo è creare un mercato più equo e competitivo per le imprese che operano nel settore delle risorse circolari.